



## **COMUNE DI VENEZIA**

SETTORE: Viabilità di Quartiere e Locale Terraferma, Energia e Impianti

SERVIZIO: Impianti Terraferma

Responsabile Unico del Progetto/Procedimento: DITTADI FRANCESCO

### **DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**OGGETTO:** SECI.GEDI.016 – DET A CONTRARRE EX ART 192 DLGS N 267/00 SMI E ART 17 C 1 E 2 DLGS N 36/23. AFFIDAMENTO SERVIZIO RELATIVO ALLE VERIFICHE PERIODICHE ORDINARIE E STRAORDINARIE DA ESEGUIRSI SUGLI IMPIANTI DI ELEVAZIONE DEL COMUNE DI VENEZIA AI SENSI DEL D.P.R. 30 APRILE 1999, N. 162 E S.M.I. PER IL TRIENNIO 2025-2027. AFFIDAMENTO DIRETTO ED IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DELLA DITTA TRIVENETO S.R.L. A BILANCIO 2025. ATTO DA PUBBLICARE.

Proposta di determinazione (PDD) n. 2616 del 26/11/2025

Determinazione (DD) n. 2502 del 09/12/2025

Fascicolo N.7/5/2025 - SERVIZIO IMPIANTI TERRAFERMA (GASPARATO)

## **Il Dirigente**

Premesso che:

con deliberazione del Consiglio comunale n. 77 del 19 dicembre 2024 è stato approvato il Bilancio di Previsione finanziario per gli esercizi finanziari 2025-2027 e i relativi allegati tra i quali il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2025-2027 e il Piano degli Investimenti, delle opere pubbliche e degli interventi di manutenzione 2025-2027;

con deliberazione di Giunta comunale n. 257 del 30 dicembre 2024 sono stati approvati, per gli anni 2025-2027, il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per gli anni 2025-2027, assegnando ai Dirigenti l'adozione delle determinazioni a contrarre, la responsabilità di tipo finanziario, l'adozione e attuazione dei provvedimenti di gestione connessi alle fasi dell'entrata e della spesa;

il Piano Integrato di Attività e Organizzazione – (PIAO) per gli anni 2025-2027, adottato con la deliberazione di Giunta Comunale n. 257/2024 succitata e s.m.i., ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 80 del 09/06/2021, convertito con L. n. 113 del 08/08/2021, che incorpora i documenti programmati in modo coordinato tra loro, tra i quali la sottosezione 3.2 dedicata alla Performance, ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 150/2009, che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici e operativi, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale e i relativi indicatori per gli anni indicati, e la sottosezione 3.3 Rischi corruttivi e Trasparenza, ai sensi della Legge 6 novembre 2012, n. 190 e del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i.;

con disposizione del Sindaco, PG n. 588727 del 29/11/2024, è stato attribuito l'incarico di Dirigente del Settore Viabilità di Quartiere e Locale Terraferma, Energia e Impianti dell'Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti, all'ing. Francesco Dittadi;

Visti:

l'art.107, in merito alle competenze dei dirigenti ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa, gli artt. 183 e 191 del D.Lgs n. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

l'art.4 del D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", disciplinante gli adempimenti di competenza dei dirigenti;

il D.Lgs 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42" e i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 4-2 del suddetto D.Lgs 23 giugno 2011 n.118;

il D.Lgs n.33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle P.A." e s.m.i.;

il "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici", a norma dell'art. 54 del D.Lgs 30 marzo 2001, n.165, approvato con D.P.R. 16 aprile 2013 n.62 e s.m.i., che all'art.2, comma 3, estende, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal codice anche ai collaboratori a qualsiasi titolo in favore dell'Amministrazione;

la deliberazione di Giunta comunale n. 314 del 10/10/2018 con cui è stato approvato il nuovo testo del "Codice di comportamento interno", che "ha sostituito ogni precedente", come da ultimo modificato con deliberazione di Giunta comunale n. 78 del 13/04/2023;

l'art.17 del vigente Statuto del Comune di Venezia relativo alle funzioni e compiti dei dirigenti;

il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

la legge 11 settembre 2020, n. 120 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76 recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" e s.m.i., per le parti ancora vigenti;

il vigente Regolamento di Contabilità dell'Ente approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.34 del 15/06/2016;

l'art. 153, comma 5, del d.lgs. n. 267/2000 in materia di visto di regolarità contabile e gli artt. 183 e 191 del d.lgs. n. 267/2000 in materia di impegni di spesa;

Considerato che:

l'articolo 13 del DPR 162/99 stabilisce l'obbligo per il proprietario di un ascensore, oltre ad effettuare regolari manutenzioni dell'impianto, a sottoporre lo stesso a verifica periodica ogni due anni;

detta verifica è demandata a tecnici forniti di laurea in ingegneria, l'azienda sanitaria locale competente per territorio, ovvero, l'ARPA, quando le disposizioni regionali di attuazione della legge 21 gennaio 1994, n. 61, attribuiscano ad essa tale competenza, la direzione provinciale del lavoro del Ministero del lavoro e della previdenza sociale competente per territorio per gli impianti installati presso gli stabilimenti industriali o le aziende agricole, nonché, gli organismi di certificazione notificati ai sensi del presente regolamento per le valutazioni di conformità di cui all'allegato VI o X del el DPR 162/99;

Dato atto che:

l'art. 192 del d.lgs. n. 267 del 2000 s.m.i. che prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrattare, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto la sua forma e le clausole ritenute essenziali, nonché le modalità di scelta del contraente;

l'art. 17 del d.lgs. n. 36 del 2023 il quale prevede al comma 2 che, in caso di affidamento diretto, le stazioni appaltanti adottano, con apposito atto, la decisione di contrarre individuando "l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale";

l'art. 50, comma 1, let. b) del D.Lgs. n. 36/2023 stabilisce che per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture, di importo inferiore a € 140.000,00.= si può procedere ad affidamento diretto anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

l'art. 49, comma 6 del D.Lgs. n. 36/2023 è consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro

l'art. 17, co. 2, del D.Lgs. n. 36/2023 prevede che in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e se necessari a quelli inerenti alla capacità economico finanziaria e tecnico professionale;

l'obbligatorietà della previsione normativa di cui all'art. 1, comma 450, della Legge 296/2006 così come modificato dall'art. 1, comma 130, della Legge 145/2018, che impone di fare ricorso al MEPA o ad altri mercati elettronici per gli acquisti di beni e servizi;

l'obbligatorietà della previsione normativa di cui agli articoli 25 e 26 del Codice che prescrive, per tutti gli affidamenti, sopra e sotto soglia, a partire dal primo gennaio 2024

l'obbligo di utilizzare le piattaforme di approvvigionamento digitale che hanno compiuto il processo di certificazione delineato dalle "Regole tecniche di AGID" (provvedimento AGID n. 137/2023) e dallo "Schema operativo";

Dato atto che, in ossequio al sopra richiamato obbligo normativo vigente, la procedura di affidamento viene gestita attraverso la piattaforma per la gestione delle gare telematiche del Comune di Venezia attiva all'indirizzo internet <https://venezia.acquistitelematici.it>, di seguito indicata anche semplicemente Piattaforma;

Ritenuto necessario procedere ad incaricare un'impresa per il servizio in oggetto, ai sensi dell'art. 50, co. 1, let. b), del d.lgs. n. 36 del 2023;

Dato atto che l'istruttoria informale a cura del RUP, è finalizzata all'individuazione dell'operatore economico in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

Visto che:

per lo svolgimento delle prestazioni in argomento, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità, trasparenza e del criterio di rotazione, nonché in considerazione delle specifiche professionalità necessarie per la prestazione in oggetto, è stata interpellata, con nota PG 227460 del 10/05/2024 inviata mediante Piattaforma di gestione dell'Albo Fornitori e delle Gare Telematiche in uso presso l'Ente, la ditta Triveneto S.r.L, dotata dei necessari requisiti di qualificazione;

ai sensi dell'art. 11, co. 2, del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i., il contratto collettivo nazionale di lavoro (infra CCNL) applicabile al personale dipendente impiegato nell'attività oggetto dell'appalto svolta dall'impresa anche in maniera prevalente è "Metalmeccanico" , individuato in conformità a quanto indicato al comma 1 dell'art. 11 del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i. nonché dall'Allegato I.01 del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i.

alla suddetta ditta, con le note citate, è stato rivolto un invito a presentare una migliore offerta rispetto alla prestazione, ponendo a base di offerta l'importo di € 120,00= o.f.e. (Euro centoventi/00);

entro il termine di presentazione dell'offerta, fissato alle ore 12:00 del giorno 22/11/2025, è pervenuta l'offerta dalla ditta Triveneto S.r.L ha offerto € 110,00 o.f.e. per singole visite;

Dato atto che, in conformità a quanto previsto dal vigente PIAO, sottosezione " 3.3 - Rischi corruttivi e trasparenza", del Comune di Venezia, si rende necessario attestare, in sede di adozione dell'affidamento, l'avvenuta verifica della congruità dei prezzi, che ivi si attesta;

Considerato altresì che le attività di verifica sugli impianti di elevazione sono da ritenersi indifferibili nella loro esecuzione motivo per cui si ritiene comunque di procedere con l'affidamento delle stesse anche in relazione all'importo esiguo che l'affidamento stesso prevede;

Dato atto che la surriferita interpretazione è coerente con il perseguitamento del c.d. principio del risultato di cui all'art. 1 del d.lgs. n. 36/2023, che rappresenta criterio interpretativo e applicativo ai sensi dell'art. 4 del medesimo codice;

Considerato che

- l'art. 52, comma 1, del d.lgs. 36/2023 dispone che "Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli

operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno”.

- al fine di individuare le modalità di svolgimento dei controlli a campione ammessi dalla disposizione citata, la sottosezione “Rischi corruttivi e trasparenza” del vigente PIAO prevede una misura di prevenzione della corruzione [24.08\_MC] che trova applicazione nelle predette procedure;
- con circolare prot 397378 del 22.08.2023 la Segreteria Generale ha disposto che le suddette verifiche a campione debbano essere effettuate con cadenza almeno semestrale e selezionando almeno una procedura di affidamento ogni cinque, a partire dalla prima;

Dato atto che la suddetta campionatura verrà svolta centralmente, sorteggiando le dichiarazioni dall’elenco di tutte le procedure di affidamento dell’Area di importo inferiore ai 40.000 euro;

Rilevato che nel caso in cui in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procederà alla risoluzione del contratto, all’escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all’ANAC e alla sospensione dell’operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall’adozione del provvedimento;

Dato atto che ai sensi dell’art. 17, co. 8, primo periodo, del d.lgs. n. 36 del 2023, l’esecuzione del contratto può essere iniziata, anche prima della stipula, per motivate ragioni e che nel caso di specie ricorrono le seguenti motivazioni: la già citata indifferibilità delle attività di verifica sugli impianti di elevazione;

Considerato, inoltre, che l’esecuzione del contratto ivi affidato in via d’urgenza è coerente con l’obbligo in capo alle stazioni appaltanti di perseguire il risultato dell’affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività (c.d. principio del risultato), nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza;

Visti in particolare gli artt. 94 e 95 del d.lgs. . n. 36/2023, che dispongono che la stazione appaltante provveda al rilascio del provvedimento di autorizzazione espresso in conformità all’esito positivo delle verifiche sul possesso dei requisiti di ordine generale;

Considerato che, ai fini della stipula del contratto e dell’esecuzione delle prestazioni, è necessario procedere alle verifiche sul possesso dei requisiti di ordine generale da parte degli operatori economici;

Ritenuto necessario, prima del rilascio delle certificazioni attestanti il possesso dei requisiti da parte degli enti competenti, autorizzare l’esecuzione delle lavorazioni in oggetto, in considerazione dell’urgenza di concludere la prestazione nei termini imposti e previsti;

Ritenuto pertanto di affidare, su proposta del RUP, alla ditta Triveneto S.r.L (c.f. e p.iva n.03829510282) i lavori in oggetto alle condizioni contenute nello schema di contratto e siglato per accettazione in sede di presentazione dell'offerta, alla cui stipula si procederà dopo l'approvazione del presente provvedimento;

Considerato che:

è stata effettuata una stima del numero complessivo di 302 impianti soggetti a verifiche periodiche e straordinarie così suddivisi:

- Anno 2025 n. verifiche 59 (per prestazioni da rendere entro il 31/12/2025);
- Anno 2026 n. verifiche 139 (per prestazioni da rendere entro il 31/12/2026);
- Anno 2027 n. verifiche 104 (per prestazioni da rendere entro il 31/12/2027);

l'importo complessivo, per gli anni 2025-2026-2027, per il servizio in oggetto ammonta ad € 40.528,40.= oneri fiscali compresi IVA 22%;

la succitata spesa di € 40.528,40= (o.f.c.) imputata al cap. 28003/99 "Altri Servizi" - Azione di spesa SECI.GEDI.016 "verifiche periodiche enti certificatori ARPAV, IMQ" - cod. gestionale 999 "altri servizi diversi n.a.c.", finanziata con entrate correnti, come segue:

- € 7.917,80 o.f.c. sul Bilancio 2025 (per prestazioni da rendere entro il 31/12/2025);
- € 18.653,80 o.f.c. sul Bilancio 2026 (per prestazioni da rendere entro il 31/12/2026);
- € 13.956,80 o.f.c. sul Bilancio 2027 (per prestazioni da rendere entro il 31/12/2027);

Dato atto che la funzione di Responsabile Unico del Progetto è assolta dal ing. Francesco Dittadi, giusto provvedimento di nomina PG 553581 del 17/10/2025

Vista la dichiarazione del RUP, acquisita agli atti con PG 636281 del 27/11/2025, nella quale viene attestata l'assenza di conflitto di interessi con l'affidamento in oggetto;

Dato atto che il Dirigente Responsabile del budget di spesa non è in conflitto di interessi e che non sussistono segnalazioni di conflitto di interesse in capo al Responsabile del procedimento, e in capo ad ulteriore personale dell'Ufficio così come previsto dall'art. 6-bis della legge n. 241 del 1990, dall'art. 6 del d.P.R. n. 62 del 2013, dall'art. 16, comma 1 e 2, del d.lgs. 36 del 2023 e s.m.i. e dal vigente PIAO - sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza", del Comune di Venezia;

Richiamati

- gli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 136 del 2010 e s.m.i.;
- i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 4/2 al d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- il vigente "Regolamento di Contabilità" del Comune di Venezia approvato con d.G.C. n. 34 del 15 giugno 2016;
- gli artt. 183 e 191 del d.lgs. n. 267 del 2000 in materia di impegni di spesa;
- l'art. 153, comma 5, del d.lgs. n. 267 del 2000 in materia di visto di regolarità contabile;
- il Protocollo di legalità sottoscritto, a seguito dell'ultimo aggiornamento, dalla Regione del Veneto in data 17 settembre 2019 ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori,

servizi e forniture;

Ritenuto necessario provvedere all'impegno della citata spesa;

Ritenuto di provvedere alla liquidazione e pagamento dell'importo dovuto mediante disposizioni del Dirigente;

Dato atto che:

l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, co. 7, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

in considerazione di quanto disposto nella nota n. 521135 del 09 novembre 2016 del Dirigente del Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria (ora Area Economia e Finanza), il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 viene attestato dal Direttore dell'Area Economia e Finanza con l'apposizione del parere di regolarità contabile e del visto di copertura finanziaria sulla presente determinazione;

## **DETERMINA**

di dare atto che il presente provvedimento si configura quale determinazione a contrarre ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 17, commi 1 e 2, del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36;

di affidare, per i motivi e con le modalità espresse in premessa, alla ditta IMQ il servizio relativo alle verifiche periodiche ordinarie e straordinarie da eseguirsi sugli impianti di elevazione del Comune di Venezia ai sensi del d.P.R. 30 Aprile 1999, n. 162 e s.m.i, alle condizioni previste nello schema di foglio delle condizioni approvato;

di impegnare a favore di Triveneto S.r.L Via 8/9 Maggio 1848, 70 - 31041 Cornuda (TV) (c.f. e p.iva n.03829510282) la spesa complessiva di € 40.528,40.= (o.f.c.), CIG B94256AC54;

che la succitata spesa di € 40.528,40= imputata al cap. 28003/99 "Altri Servizi" – Azione di spesa SECI.GEDI.016 "verifiche periodiche enti certificatori ARPAV, IMQ" – cod. gestionale 999 "altri servizi diversi n.a.c.", finanziata con entrate correnti, come segue:

- € 7.917,80 o.f.c. sul Bilancio 2025 (per prestazioni da rendere entro il 31/12/2025);
- € 18.653,80 o.f.c. sul Bilancio 2026 (per prestazioni da rendere entro il 31/12/2026);
- € 13.956,80 o.f.c. sul Bilancio 2027 (per prestazioni da rendere entro il 31/12/2027);

di provvedere al pagamento delle spese mediante disposizione dirigenziale, a fronte della presentazione di regolari fatture elettroniche;

qualora, in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti di ordine generale o speciali dichiarati dall'operatore economico, la stazione appaltante procederà, ai sensi dell'art. 52, co. 2, del d.lgs. n. 36/2023, alla risoluzione del contratto, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;

di trasmettere la presente determinazione all'Ufficio Controllo di Gestione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 26, commi 3 bis e 4, della l. 488 del 1999;

di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato, ai sensi degli artt. 23, co. 1, lett. b) e 37 del d.lgs. n. 33 del 2013 in combinato disposto con l'art. 28 co 1, d.lgs. n. 36 del 2023.

Allegato: Schema di contratto

Il Dirigente  
Francesco Dittadi / InfoCert  
S.p.A.\*

\*L'atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) in data 09/12/2025